

ALESSANDRO SERIOLI
- NOTAIO -

Repertorio n. 53.629

Raccolta n. 23.084

Verbale di assemblea straordinaria della società

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A."

Registrato a Brescia

REPUBBLICA ITALIANA

il 30/04/2025

Il giorno ventinove aprile duemilaventicinque

N. 21340 Serie 1T

29 aprile 2025

€. 356,00

alle ore quindici,

in Breno, Piazza Vittoria civico numero diciannove.

Depositato al

Davanti a me, Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto presso il Collegio notarile

Registro Imprese

del Distretto di Brescia, è presente il signor:

di BRESCIA

Albertani Battista, nato a Corteno Golgi (BS) il 17 agosto 1943, residente e fiscalmen-

il 30 aprile 2025

te domiciliato in Brescia (BS), Via San Gaetanino n. 2,

Codice Fiscale LBR BTS 43M17 D064J.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi

dichiara che è qui riunita l'assemblea della società denominata:

"INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", o, per brevità, anche solo "INBRE -

S.P.A.", con sede in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, capitale sociale

26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) interamente versato, nu-

mero 03000680177 di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia e di Codi-

ce Fiscale, numero 01846560983 di Partita IVA e numero BS-310592 REA,

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;

1.2. Destinazione dell'utile di esercizio.

2. Distribuzione di un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80 tratto dalla riserva straordinaria, nella forma di scrip dividend.

PARTE STRAORDINARIA

1. Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria di massimi Euro 3.122.260,80, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale,

ed invita me notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e dello statuto sociale, il signor Albertani Battista, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, il quale, aprendo l'adunanza, rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti e comunica che l'organo amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dall'art. 14 dello statuto sociale e dell'art. 135-undecies.1 del 24 febbraio 1998 ("TUF") - di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto, in particolare, è stato previsto:

(i) che l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione. A tal fine la società ha dato incarico alla società "COMPUTERSHARE S.p.A.", con sede in Torino, Via Nizza n. 262/73 di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF;

(ii) il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o subdeleghe, ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF;

(iii) lo svolgimento dell'assemblea, per amministratori, sindaci e altri soggetti dei quali sia richiesta la partecipazione, diversi dai soci, anche con modalità di partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso la sede legale della società in Breno (BS), Piazza Vittoria, n. 19.

A tale riguardo, richiama altresì la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano in tema di "intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare anche la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi almeno il segretario verbalizzante o il notaio.

Il presidente attesta:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, per il giorno 29 aprile 2025, ore 15:00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2025, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano MF-Milano Finanza in data 11 aprile 2025;

b) che è collegata a mezzo teleconferenza la signora Marino Virginia, nata a Torino (TO) il 4 febbraio 1996, in rappresentanza di "COMPUTERSHARE S.p.A.", società designata da "INBRE - S.P.A." a rappresentare i soci;

c) che sono rappresentati in assemblea 9 (nove) soci, portatori complessivamente di 4.297.453 (quattromilioniduecentonovantasettemilaquattrocentocinquantatré) azioni pari a circa il 82,58348% (ottantadue virgola cinquantottomilatrecentoquarantotto

per cento) delle n. 5.203.768 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

d) che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno né domande, ai sensi e nei termini di cui all'avviso di convocazione;

e) che del consiglio di amministrazione sono fisicamente presenti il presidente, signor Albertani Battista ed il consigliere signor Chini Riccardo; sono collegati a mezzo teleconferenza i consiglieri signori Farisè Cinzia, Franceschi Giorgio, Dalla Torre Sandro, Colaone Francesco e Gorio Carlo; sono assenti giustificati gli altri consiglieri signori Parolini Riccardo e Patti Giuseppe Alessandro;

f) che del collegio sindacale sono presenti a mezzo teleconferenza il presidente signor Nulli Giovanni ed i sindaci effettivi signori Manzoni Federico e Ferrai Raffaella;

g) di essere certo della identità personale degli intervenuti e della loro legittimazione ad intervenire;

h) che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda inoltre che:

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile;

- ai sensi dello Statuto sociale, è applicabile alla Società la disciplina sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, salvo quanto previsto dal medesimo Statuto sociale e dalle eventuali successive modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext

Growth Milan;

- ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'azionista che venga a detenere azioni della Società ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, in misura pari o superiore al 5% (cinque per cento), è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società;

- alla data odierna la Società non detiene azioni proprie;

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto di appositi adempimenti pubblicitari;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle altre informazioni a disposizione della Società, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni in numero superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto: "Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.", titolare di azioni rappresentanti il 52,08% (cinquante due virgola zero otto per cento) del capitale sociale; "Dolomiti Energia Holding S.p.a." titolare di azioni rappresentanti il 16,53% (sedici virgola cinquantatré per cento) del capitale sociale e "Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a.", titolare di azioni rappresentanti il 12,42% (dodici virgola quarantadue per cento) del capitale sociale;

- per quanto noto alla Società, non risultano in essere alla data odierna patti parasociali relativi a INBRE.

o o o o o

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, il presidente precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, procederà all'omissione della lettura integrale di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, contenuti nel documento "Relazioni illu-

strative predisposte dal consiglio di amministrazione", che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Passa ora alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che la documentazione relativa al bilancio di esercizio è stata depositata presso la sede sociale ed è stata pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge.

Prende la parola il dottor Alberto Augusto Rizzi al fine di illustrare i principali dati relativi al bilancio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dottor Giovanni Nulli per illustrare la Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente informa che la società di revisione EY S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del testo unico della finanza, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A., come illustrato nella relazione rilasciata in data 11 aprile 2025.

Il Bilancio 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2024 ed è oggetto di revisione legale completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Il Bilancio 2024 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 3.458.205,57 (tre milioni quattrocentocinquantottomiladuecentocinque e cinquantasette centesimi), che l'organo amministrativo propone ai soci di destinare alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 205.724,00 (duecentocinquemilasettecentoventiquattro) relativi al maggior utile dell'esercizio in

corso al netto dell'effetto fiscale.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", in sede ordinaria:

— esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 3.458.205,57 (tremilioniquattrocentocinquantottomila-
duecentocinque e cinquantasette centesimi);

— preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, EY S.p.A.;

— esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

all'unanimità dei voti

delibera

1° — di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

e all'unanimità dei voti

delibera

2° — di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 3.458.205,57 (tremilioniquattrocentocinquantottomiladuecentocinque e cinquantasette centesimi), alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 205.724,00 (duecentocinquemilasettecentoventiquattro) relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

o o o o o

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria; illustra la proposta di distribuzione di un dividendo di massimi euro

3.122.260,80 (tremilionicentoventiduemiladuecentosessanta e ottanta centesimi), pari ad euro 0,60 (zero e sessanta centesimi) lordi per azione, da trarsi da riserva distribuibile (e, in particolare, dalla riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024) e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della società (le "Azioni"), ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni (c.d. *scrip dividend*).

La modalità di distribuzione del dividendo sotto forma di *scrip dividend*, in linea con le *best practice* internazionali, prevede che la distribuzione a favore degli azionisti si realizzi mediante l'assegnazione di nuove Azioni rivenienti da un Aumento di Capitale Gratuito (come infra definito) – la cui proposta di deliberazione verrà sottoposta all'Assemblea straordinaria – ferma, come anticipato, la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni.

Qualora l'azionista non detenga il numero minimo di Azioni necessario per esercitare la scelta, gli verrà attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo in contanti pari ad euro 0,60 (zero e sessanta centesimi) lordi per Azione.

Prende la parola il dottor Alberto Rizzi al fine di illustrare la proposta di distribuzione dello *scrip dividend*.

Indi l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.", in sede ordinaria:

— preso atto che la riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, risulta pari ad euro 7.472.331,79 (settemilioni quattrocentosettantaduemilatrecentotrentuno e settantanove centesimi);

— esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta,

all'unanimità dei voti

con il voto favorevole di 3.437.460 (tremilioniquattrocentotrentasettemilaquattrocentosessanta) voti, nessun voto contrario e con l'astensione di 859.993 (ottocentocinquantanovemilanovecentonovantatré) voti,

delibera

1° — di distribuire ai soci un dividendo di massimi euro 3.122.260,80 (tremilionicentoventiduemiladuecentosessanta e ottanta centesimi), pari a euro 0,60 (zero e sessanta centesimi) lordi per azione, da trarsi dalla riserva straordinaria e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della società, ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni (c.d. scrip dividend), restando inteso che, laddove per qualsiasi ragione, non risulti possibile procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale secondo quanto descritto nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il dividendo sarà corrisposto unicamente in denaro;

2° — di conferire di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso il potere di rideterminare la data di stacco cedola, la record date e la data di pagamento del dividendo, ove ciò si renda necessario o anche solo opportuno ai fini della corretta esecuzione della distribuzione del dividendo.

Viene precisato che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

o o o o o

Alle ore quindici e trentatré minuti primi, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria, il presidente passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno in parte straordinaria e propone all'assemblea di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria, da eseguire mediante l'emissione di Azioni (c.d. *scrip dividend*) ("Aumento di Capitale Gratuito").

Le modalità di esecuzione dello *scrip dividend* proposto prevedono in via prioritaria l'attribuzione di dividendi ai soci mediante assegnazione di nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito, salva la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni.

L'Aumento di Capitale Gratuito consiste in aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria, da eseguire mediante l'emissione di Azioni (c.d. *scrip dividend*).

Si propone che l'Aumento di Capitale Gratuito avvenga mediante emissione di un numero massimo di Azioni determinato sulla base di una valorizzazione di mercato delle Azioni medesime. L'assegnazione di Azioni, più precisamente, avverrà secondo un rapporto (il "Rapporto di Assegnazione") sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni rilevati sull'EGM nei 10 giorni di Borsa aperta antecedenti la Data di Calcolo (il "Valore di Assegnazione"), che è pari a euro 13,55 (tredici e cinquantacinque centesimi), come reso noto con comunicato diffuso in data 24 aprile 2025.

Il Rapporto di Assegnazione, calcolato dividendo il Valore di Assegnazione per l'ammontare del dividendo lordo per azione da distribuire [ossia, Euro 0,60 (zero e sessanta centesimi)], con arrotondamento alla prima cifra intera successiva, è pari a

1:23.

Pertanto, ogni azionista che sceglierà di ricevere il dividendo sotto forma di azioni di nuova emissione riceverà 1 (uno) azione ogni 23 (ventitré) azioni possedute.

L'Aumento di Capitale Gratuito avrà dunque un importo pari a massimi Euro 1.131.250,00 (unmilione centotrentunomiladuecentocinquanta) mediante l'emissione di massime n. 226.250 (duecentoventiseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie.

La data di stacco del dividendo è fissata per il 12 maggio 2025 (ex date), la data di legittimazione a percepire il dividendo per il 13 maggio 2025 (record date); qualora non venga esercitata la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni, gli aventi diritto riceveranno alla data di pagamento, prevista per il 23 maggio 2025 (payment date) le azioni di nuova emissione. Laddove, per converso, l'avente diritto intenda ricevere il dividendo in denaro, dovrà comunicare alla Società l'esercizio di tale facoltà, per il tramite del proprio intermediario depositario, a partire dal 14 (quattordici) maggio 2025 (duemilaventicinque) e sino al 21 (ventuno) maggio 2025 (duemilaventicinque) (termine che potrà eventualmente essere prorogato con apposita comunicazione della Società): in tal caso, alla payment date, l'Azionista riceverà il dividendo in denaro.

Si ricorda che i diritti frazionari risultanti dall'assegnazione verranno monetizzati ciascuno sulla base del valore del dividendo lordo per azione [i.e., euro 0,60 (zero e sessanta centesimi)]; a tal fine verrà conferito incarico ad un soggetto autorizzato di curare senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico dei soci (ferme le commissioni eventualmente applicate dal proprio intermediario depositario) detta liquidazione dei diritti di assegnazione frazionari per il tramite degli intermediari depositari. Qualora l'azionista non detenga il numero minimo di azioni necessario per esercitare la scelta, gli verrà attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo

do in contanti pari ad euro 0,60 (zero e sessanta centesimi) lordi per azione.

L'offerta descritta è – ai sensi dell'art. 3, par. 2, del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") e dell'art. 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 – esente dall'obbligo di pubblicazione di: (i) un prospetto informativo; e (ii) un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura delle azioni, sui motivi e sui dettagli dell'offerta ex art. 1, par. 4, lett. h) del Regolamento Prospetto, in quanto avente ad oggetto titoli il cui corrispettivo totale, tenuto conto dell'assenza di ulteriori offerte aventi ad oggetto azioni della Società nell'arco degli ultimi dodici mesi, è compreso tra euro 1.000.000,00 (unmilione) ed euro 8.000.000,00 (ottomilioni).

Poiché l'Aumento di Capitale Gratuito è caratterizzato da una sia pur breve esecuzione differita, appare opportuno procedere medio tempore all'inserimento nello statuto sociale di un espresso riferimento all'operazione in esame.

Al riguardo, il presidente propone di inserire un nuovo ultimo comma dell'articolo 6, come segue:

« L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2025 ha deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi euro 1.131.250,00 (unmilione centotrentunomiladuecentocinquanta) al servizio della corrisponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di *scrip dividend*, da eseguire mediante l'emissione di massime n. 226.250 (duecentoventiseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro. L'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2025 mediante utilizzo di corrispondente quota parte della riserva straordinaria. ».

La presente modifica statutaria non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto

to di recesso da parte degli azionisti, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Chiusa l'esposizione del presidente e del dottor Alberto Rizzi, l'assemblea della società "INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE - S.P.A.":

— preso atto che la riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, risulta pari a euro 7.472.331,79 (settemilioniquattrocentosettantaduemilatrecentotrentuno e settantanove centesimi);

— esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta (la "Relazione Illustrativa"),

con il voto favorevole di 3.437.460 (tremilioniquattrocentotrentasettemilaquattrocentosessanta) voti, nessun voto contrario e con l'astensione di 859.993 (ottocentocinquantanovemilanovecentonovantatré) voti,

delibera

1° — di approvare la proposta di un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi euro 1.131.250,00 (unmilione centotrentunomiladuecentocinquanta) al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di scrip dividend, da eseguire mediante l'emissione di massime n. 226.250 (duecentoventiseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro e, in particolare:

a) di approvare il Valore di Assegnazione, definito secondo i criteri indicati nella Relazione Illustrativa, pari a euro 13,55 (tredici e cinquantacinque centesimi);

b) di approvare l'assegnazione di azioni ordinarie secondo il Rapporto di Assegnazione quale definito nella Relazione Illustrativa e dunque l'assegnazione agli aventi diritto di azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (uno) nuova azione ogni 23 (ventitré) possedute;

c) di stabilire che agli azionisti che non detengano il numero minimo di azioni necessario per esercitare la scelta venga attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo in contanti pari ad euro 0,60 (zero virgola sessanta) lordi per azione;

d) di stabilire che i diritti frazionari risultanti dalla assegnazione delle azioni di nuova emissione dovranno essere monetizzati ciascuno sulla base del valore del dividendo lordo per azione [i.e., euro 0,60 (zero e sessanta centesimi)], prevedendo a tal fine che venga conferito incarico ad un soggetto autorizzato di curare senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico dei soci detta liquidazione dei diritti di assegnazione frazionari per il tramite degli intermediari depositari;

e) di fissare al 30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque) il termine di esecuzione del predetto aumento di capitale gratuito;

2° — di modificare lo statuto sociale prevedendo l'inserimento di un nuovo ultimo comma dell'articolo 6 (sei) avente il seguente tenore:

« L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2025 ha deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi euro 1.131.250,00 (unmilione centotrentunomiladuecentocinquanta) al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di *scrip dividend*, da eseguire mediante l'emissione di massime n. 226.250 (duecentoventiseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro. L'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2025 mediante utilizzo di corrispondente quota parte della riserva straordinaria. »;

3° — di adottare un nuovo testo di statuto sociale che recepisca le deliberazioni adottate contenuto nel documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

4° — di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro (nei limiti di legge e ferma perciò la natura collegiale delle attività per le quali le norme applicabili prevedono tale modalità operativa), ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla presente delibera, incluso il potere per procedere al deposito ed all'iscrizione delle delibere assunte in data odierna ai sensi di legge e per apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito deliberato, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica e per fare quanto altro si rendesse necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni.

o o o o o

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene dichiarata chiusa dal suo presidente alle ore quindici e quarantatre minuti primi.

o o o o o

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto.

Di esso ho dato lettura alla parte, la quale mi ha dispensato dalla lettura dei documenti allegati.

Consta di quattro fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio su quindici pagine fin qui, secondo la visualizzazione dal mio programma informatico, e viene sottoscritto digitalmente dal componente in mia presenza con firma grafometrica e da me notaio all'ora che risulta dalla firma digitale.

Albertani Battista

Firmato da
BATTISTA
ALBERTANI
LBRBTS43M17D064J



Firmato da ALESSANDRO
SERIOLI
SRLLSN75A04B149X

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1		COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI VIRGINIA MARINO	0	0
1	D	FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	74.463	74.463
		Totale azioni	74.463 1,430944%	74.463 1,430944%
2		COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI VIRGINIA MARINO	0	0
1	D	ISTITUTO ATE SINO DI SVILUPPO S.P.A.	646.354	646.354
2	D	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.P.A.	2.710.192	2.710.192
3	D	RIZZI STEFANO	350	350
4	D	RIZZI ALBERTO AUGUSTO	1.700	1.700
5	D	RIZZI FRANCESCA	1.000	1.000
6	D	RIZZI ARIANNA	601	601
7	D	GNALI LUCA	2.800	2.800
8	D	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	859.993	859.993
		Totale azioni	4.222.990 81,152542%	4.222.990 81,152542%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	4.297.453	4.297.453
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	4.297.453 82,583486%	4.297.453 82,583486%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	9	9
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	9	9
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	2	2

Alessandro Serioli

Firmato da
BATTISTA
ALBERTANI
LBRBTS43M17D064J



Firmato da ALESSANDRO
SERIOLI
SRLLSN75A04B149X

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

INIZIATIVE BRESCIANE – INBRE – S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

29 Aprile 2025 – Prima convocazione

30 Aprile 2025 – Seconda convocazione

Fascicolo contenente le relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria

Il presente fascicolo contenente le relazioni illustrative è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, sul sito internet di Iniziative Bresciane S.p.A. (www.iniziativebrescianespa.it), nella Sezione "investor relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Gentili Azionisti,

il presente fascicolo contenente le relazioni illustrative è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (“**INBRE**” o la “**Società**”) per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società convocata per il giorno 29 aprile 2025, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2025, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;

1.2 Destinazione dell’utile di esercizio.

2 Distribuzione di un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80 tratto dalla riserva straordinaria, nella forma di *scrip dividend*.

PARTE STRAORDINARIA

1 Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell’art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria di massimi Euro 3.122.260,80, da eseguire mediante l’emissione di azioni ordinarie; conseguente modifica dell’art. 6 dello Statuto Sociale.

Ai sensi dell’art. 14 dello statuto sociale e dell’art. 135-*undecies*.1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), **l’intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto potrà avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies del TUF (il “Rappresentante Designato”),** senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti e pertanto restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte degli Azionisti o loro delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato.

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.

Gentili Azionisti,

Vi sottoponiamo il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di INBRE, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e dalla Relazione del Collegio Sindacale (il "**Bilancio 2024**").

Il Bilancio 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2024 ed è oggetto di revisione legale completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Il Bilancio 2024 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 3.458.205,57, che Vi proporremo di destinare alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il Bilancio 2024 – cui si rinvia per l'analisi dei risultati e l'andamento della gestione – è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Breno, Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella Sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da cui risulta un utile di esercizio pari a Euro 3.458.205,57;*
- *preso atto della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, EY S.p.A.;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;*
2. *di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 3.458.205,57, alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale."*

2. Distribuzione di un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, tratto dalla riserva straordinaria, nella forma di *scrip dividend*.

Gentili Azionisti,

Vi sottoponiamo la proposta di distribuzione di un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, da trarsi da riserva distribuibile (e, in particolare, dalla riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024) e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**"), ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni (c.d. *scrip dividend*).

La modalità di distribuzione del dividendo sotto forma di *scrip dividend*, in linea con le *best practice* internazionali, prevede che la distribuzione a favore degli azionisti si realizzi mediante l'assegnazione di nuove Azioni rivenienti da un Aumento di Capitale Gratuito (come *infra* definito) – la cui proposta di deliberazione verrà sottoposta all'Assemblea straordinaria – ferma, come anticipato, la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni.

Qualora l'azionista non detenga il numero minimo di Azioni necessario per esercitare la scelta, gli verrà attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo in contanti pari ad Euro 0,60 lordi per Azione.

1. Motivazioni della distribuzione sotto forma di *scrip dividend*

La distribuzione del dividendo mediante assegnazione di Azioni di nuova emissione (ferma la facoltà degli azionisti di richiedere il pagamento del dividendo in denaro) permetterebbe alla Società di aumentare il proprio livello di patrimonializzazione e consentirebbe quindi un ulteriore rafforzamento strutturale di INBRE.

Gli azionisti hanno, dal canto loro, la possibilità di vedere incrementata la propria partecipazione nella Società e beneficiare dell'esenzione dall'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista per i dividendi pari al 26%, fermo restando quanto specificato al successivo paragrafo 2 che precede in merito agli effetti sul valore fiscale di carico delle complessive Azioni detenute dall'azionista.

2. Profili fiscali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 6, del TUIR – e come chiarito anche dall'Agenzia delle entrate (in tema di assegnazione di azioni proprie) con le risoluzioni n. 26/E del 7 marzo 2011 e n. 12/E del 7 febbraio 2012 –, le azioni oggetto di assegnazione gratuita non costituiscono reddito imponibile per qualunque categoria di socio. Pertanto, le azioni di nuova emissione saranno oggetto di assegnazione non costituiranno utili per i soci e non saranno soggette all'imposta sostitutiva prevista per i dividendi, pari attualmente al 26%; dette azioni si aggiungeranno a quelle già possedute dall'azionista riducendone il relativo valore fiscale unitario, il quale sarà determinato ripartendo il costo originario sul numero complessivo delle azioni che risulteranno detenute dall'azionista a seguito dell'assegnazione.

3. Caratteristiche delle azioni da assegnare

Le Azioni da assegnare a titolo di dividendo saranno azioni ordinarie INBRE rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito e avranno le caratteristiche delle omologhe azioni in circolazione, con godimento regolare.

In particolare, tali Azioni:

- saranno soggette a regime di dematerializzazione;
- avranno valore nominale pari a Euro 5 e ISIN IT0005037905; e
- saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**EGM**").

4. Modalità e calendario del pagamento del dividendo

Ferma la facoltà di modifica in capo al Consiglio di Amministrazione (e per esso il Presidente e/o il Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro) ove ciò si renda necessario o anche solo opportuno ai fini della corretta esecuzione della distribuzione del dividendo, si propone che la distribuzione del dividendo avvenga con stacco della cedola (c.d. *ex date*) il giorno il 12 maggio 2025. Ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del TUF, saranno, pertanto, legittimati a percepire la distribuzione delle riserve di utili coloro che risulteranno azionisti in base alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del 13 maggio 2025 (c.d. *record date*).

Il 14 maggio 2025, giorno successivo alla *record date*, saranno assegnati agli Azionisti i diritti di attribuzione delle Azioni (i "**Diritti**"), nel rapporto di n. 1 Diritto per ogni Azione posseduta. Tali Diritti, salvo che venga esercitata la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni, saranno automaticamente convertiti in Azioni alla Data di Pagamento (come *infra* definita) in base al Rapporto di Assegnazione (come *infra* definito).

Pertanto, qualora non venga esercitata la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni, gli aventi diritto riceveranno alla data di pagamento, prevista per il 23 maggio 2025 (la "**Data di Pagamento**") le Azioni di nuova emissione secondo il Rapporto di Assegnazione. Si precisa che, qualora alla data del 20 maggio 2025 la delibera dell'Assemblea straordinaria non risulti ancora iscritta presso il competente Registro delle Imprese, il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e/o il Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro, fisseranno una nuova Data di Pagamento nei tempi tecnici ragionevolmente necessari successivamente all'iscrizione della predetta delibera, sentita Borsa Italiana S.p.A. In tal caso, la nuova Data di Pagamento sarà resa nota tempestivamente al pubblico mediante comunicato pubblicato sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella Sezione "Investor Relations" nonché tramite il sistema di diffusione delle informazioni regolamentate 1Info (<https://www.1info.it/PORTALE1INFO>).

Laddove, per converso, l'avente diritto intenda ricevere il dividendo in denaro, dovrà comunicare alla Società l'esercizio di tale facoltà, per il tramite del proprio intermediario depositario, a partire dal 14 maggio 2025 e sino al 21 maggio 2025 (termine che potrà eventualmente essere prorogato con apposita comunicazione della Società nelle forme *supra* indicate): in tal caso, alla Data di Pagamento, l'Azionista riceverà il dividendo in denaro, intendendosi altresì con tale sua scelta correlativamente rinunciato il diritto all'assegnazione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito.

5. Emissione delle Azioni

Al servizio dell'Aumento di Capitale Gratuito verrà utilizzata quota parte della riserva straordinaria, disponibile ai fini della imputazione a capitale connessa all'emissione di Azioni a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile nonché distribuibile per il pagamento in denaro. In particolare, la riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, risulterà pari a Euro 7.472.331,79.

Resta inteso che, laddove per qualsiasi ragione, non risulti possibile procedere all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Gratuito secondo quanto descritto nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il dividendo sarà corrisposto unicamente in denaro.

Per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale Gratuito, si rinvia alla relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria

- *preso atto che la riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, risulta pari a Euro 7.472.331,79;*

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;*
delibera
- 1. di distribuire ai soci un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, da trarsi dalla riserva straordinaria e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni (c.d. scrip dividend), restando inteso che, laddove per qualsiasi ragione, non risulti possibile procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale secondo quanto descritto nella relazione illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il dividendo sarà corrisposto unicamente in denaro;*
 - 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro, ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla presente delibera, ivi incluso il potere di rideterminare la data di stacco cedola, la record date e la data di pagamento del dividendo, ove ciò si renda necessario o anche solo opportuno ai fini della corretta esecuzione della distribuzione del dividendo.”.*

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria di massimi Euro 3.122.260,80, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.**

Gentili Azionisti,

Vi sottoponiamo la proposta di un aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile fino ad un massimo di Euro 3.122.260,80 al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria, da eseguire mediante l'emissione di Azioni (c.d. *scrip dividend*) (l'“**Aumento di Capitale Gratuito**”).

A tal riguardo, Vi è stato proposto di deliberare in Assemblea ordinaria di distribuire il dividendo sotto forma di *scrip dividend* per massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, prevedendo che la distribuzione a favore degli azionisti si realizzi mediante l'assegnazione di nuove Azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito ferma la facoltà degli azionisti di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni.

1. Termini dell'Aumento di Capitale Gratuito

Le modalità di esecuzione dello *scrip dividend* proposto prevedono in via prioritaria l'attribuzione di utili ai soci mediante assegnazione di nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito, salva la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di Azioni.

L'Aumento di Capitale Gratuito consiste in aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile fino ad un massimo di Euro 3.122.260,80 al servizio della distribuzione di un dividendo tratto dalla riserva straordinaria, da eseguire mediante l'emissione di Azioni (c.d. *scrip dividend*).

Si propone che l'Aumento di Capitale Gratuito avvenga mediante emissione di un numero massimo di Azioni determinato alla data del 25 aprile 2025 (ossia l'ultimo giorno in cui è possibile conferire delega al Rappresentante Designato, la “**Data di Calcolo**”) sulla base di una valorizzazione di mercato delle Azioni medesime. L'assegnazione di Azioni, più precisamente, avverrebbe secondo un rapporto (il “**Rapporto di Assegnazione**”) sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni rilevati sull'EGM nei 10 giorni di Borsa aperta antecedenti la Data di Calcolo (il “**Valore di Assegnazione**”). Si precisa che il Valore di Assegnazione non potrà in ogni caso essere inferiore al valore nominale delle Azioni, pari a Euro 5.

In particolare, il Rapporto di Assegnazione, che indicherà il numero di Azioni di nuova emissione da assegnare per ciascuna azione posseduta, verrà determinato dividendo il Valore di Assegnazione per l'ammontare del dividendo lordo per azione da distribuire (ossia, Euro 0,60). Il risultato verrà quindi arrotondato alla prima cifra intera successiva.

L'importo effettivo dell'Aumento di Capitale Gratuito sarà pari al numero di Azioni da emettere al servizio dello *scrip dividend* moltiplicato per Euro 5 (ossia il valore nominale delle Azioni) – ma comunque non superiore a Euro 3.122.260,80 – e sarà eseguito mediante imputazione a capitale di un pari importo tratto dalla riserva straordinaria.

Si consideri – a mero scopo indicativo, e per meglio chiarire la modalità di assegnazione – l'esempio che segue.

Prendendo a riferimento la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni rilevati sull'EGM nei 10 giorni di Borsa aperta antecedenti il 28 marzo 2025 (data di redazione della presente relazione), il Valore di Assegnazione sarebbe pari a Euro 14,78 (con arrotondamento al secondo decimale dopo la virgola).

Dividendo tale valore per il dividendo lordo in Euro per azione da distribuire (*i.e.* Euro 0,60 per azione), si otterrebbe un Rapporto di Assegnazione pari a 1:24,63. Tale rapporto verrebbe poi arrotondato alla prima

cifra intera successiva, ossia 25. Pertanto, ogni azionista riceverebbe 1 azione ogni 25 Azioni possedute. Il predetto arrotondamento è da considerarsi necessario per la quadratura dell'assegnazione delle Azioni.

Il Valore di Assegnazione e il Rapporto di Assegnazione verranno resi noti al pubblico mediante comunicato pubblicato sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianaspa.it), nella Sezione "Investor Relations" nonché tramite il sistema di diffusione delle informazioni regolamentate 1Info (<https://www.1info.it/PORTALE1INFO>) entro le ore 12:00 della Data di Calcolo.

Gli aventi diritto riceveranno alla Data di Pagamento le Azioni di nuova emissione secondo il Rapporto di Assegnazione, salva la facoltà di rinuncia alle Azioni sopra indicata. I diritti frazionari risultanti dalla predetta assegnazione verranno monetizzati ciascuno sulla base del valore del dividendo lordo per Azione (i.e., Euro 0,60); a tal fine verrà conferito incarico ad un soggetto autorizzato di curare senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico dei soci (ferme le commissioni eventualmente applicate dal proprio intermediario depositario) detta liquidazione dei diritti di assegnazione frazionari per il tramite degli intermediari depositari. Qualora l'azionista non detenga il numero minimo di Azioni necessario per esercitare la scelta, gli verrà attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo in contanti pari ad Euro 0,60 lordi per Azione.

Come anticipato, laddove, per converso, l'avente diritto intenda ricevere il dividendo in denaro, dovrà comunicare alla Società l'esercizio di tale facoltà, per il tramite del proprio intermediario depositario, a partire dal 14 maggio 2025 e sino al 21 maggio 2025 (termine che potrà eventualmente essere prorogato con apposita comunicazione della Società nelle forme *supra* indicate): in tal caso, alla Data di Pagamento l'Azionista riceverà il dividendo in denaro, intendendosi altresì con tale sua scelta correlativamente rinunciato il diritto all'assegnazione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito.

2. Esenzione dall'obbligo di pubblicazione di prospetto

L'offerta descritta nella presente relazione è – ai sensi dell'art. 3, par. 2, del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") e dell'art. 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 – esente dall'obbligo di pubblicazione di: (i) un prospetto informativo; e (ii) un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura delle azioni, sui motivi e sui dettagli dell'offerta ex art. 1, par. 4, lett. h) del Regolamento Prospetto, in quanto avente ad oggetto titoli il cui corrispettivo totale, tenuto conto dell'assenza di ulteriori offerte aventi ad oggetto azioni della Società nell'arco degli ultimi dodici mesi, è compreso tra Euro 1.000.000 ed Euro 8.000.000.

3. Avvertenza

La scelta del dividendo mediante assegnazione di Azioni, sebbene trattate su un sistema multilaterale di negoziazione, presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni non quotate su un mercato regolamentato.

Si invita l'azionista a valutare attentamente le informazioni relative alla Società e al gruppo alla stessa facente capo contenute nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 al fine di una cosciente valutazione dell'esercizio del diritto di scelta.

4. Modifica dello statuto sociale

Poiché l'Aumento di Capitale Gratuito è caratterizzato da una sia pur breve esecuzione differita, appare opportuno procedere *medio tempore* all'inserimento nello statuto sociale di un espresso riferimento all'operazione in esame.

Al riguardo, si propone di inserire un nuovo ultimo comma dell'art. 6 nei termini specificati nella tavola di raffronto fra il testo in vigore e quello proposto che segue⁽¹⁾.

(1) I valori verranno inseriti il giorno dell'Assemblea sulla base dei criteri indicati nella presente relazione illustrativa.

Testo Vigente	Modifiche Proposte
<p align="center">Articolo 6</p> <p align="center">Capitale sociale e azioni</p>	<p align="center">Articolo 6</p> <p align="center">Capitale sociale e azioni</p>
<p>Il capitale sociale ammonta ad euro 26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) ed è diviso in numero 5.203.768 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) azioni, del valore nominale di euro 5,00 (cinque) cadauna.</p>	<p><i>(invariato)</i></p>
	<p>L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2025 ha deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi Euro [●] al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di <i>scrip dividend</i>, da eseguire mediante l'emissione di massime n. [●] azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro. L'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2025 mediante utilizzo di corrispondente quota parte della riserva straordinaria.</p>

La presente modifica statutaria non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione⁽²⁾:

“L'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria

- *preso atto che la riserva straordinaria, come incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, risulta pari a Euro 7.472.331,79;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta (la “**Relazione Illustrativa**”);*

delibera

1. *di approvare la proposta di un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi Euro [●] al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di scrip dividend, da eseguire mediante l'emissione di massime n. [●] azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro e, in particolare:*
 - a. *di approvare il Valore di Assegnazione, definito secondo i criteri indicati nella Relazione Illustrativa, pari a Euro [●];*

⁽²⁾ I valori verranno inseriti il giorno dell'Assemblea sulla base dei criteri indicati nella presente relazione illustrativa.

- b. di approvare l'assegnazione di azioni ordinarie secondo il Rapporto di Assegnazione quale definito nella Relazione Illustrativa e dunque l'assegnazione agli aventi diritto di azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni [●] possedute;
 - c. di stabilire che agli azionisti che non detengano il numero minimo di azioni necessario per esercitare la scelta venga attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo in contanti pari ad Euro 0,60 lordi per azione;
 - d. di stabilire che i diritti frazionari risultanti dalla assegnazione delle azioni di nuova emissione dovranno essere monetizzati ciascuno sulla base del valore del dividendo lordo per azione (i.e., Euro 0,60), prevedendo a tal fine che venga conferito incarico ad un soggetto autorizzato di curare senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico dei soci detta liquidazione dei diritti di assegnazione frazionari per il tramite degli intermediari depositari;
 - e. di fissare al 30 settembre 2025 il termine di esecuzione del predetto aumento di capitale gratuito;
2. di modificare lo statuto sociale prevedendo l'inserimento di un nuovo ultimo comma dell'art. 6 avente il seguente tenore:
- "L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2025 ha deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi Euro [●] al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di scrip dividend, da eseguire mediante l'emissione di massime n. [●] azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro. L'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2025 mediante utilizzo di corrispondente quota parte della riserva straordinaria.";*
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice-Presidente, in via disgiunta fra loro (nei limiti di legge e ferma perciò la natura collegiale delle attività per le quali le norme applicabili prevedono tale modalità operativa), ogni più ampio potere per il completamento di ogni attività opportuna o necessaria per dare esecuzione alla presente delibera, incluso il potere per procedere al deposito ed all'iscrizione delle delibere assunte in data odierna ai sensi di legge e per apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito deliberato, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica e per fare quanto altro si rendesse necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni."

Breno, 28 marzo 2025

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

Battista Albertani

Battista Albertani

Firmato da
BATTISTA
ALBERTANI
LBRBTS43M17D064J



Firmato da ALESSANDRO
SERIOLI
SRLLSN75A04B149X

Allegato "C" all'atto del notaio Alessandro Seriola

n. 53.629 di repertorio e n. 23.084 di raccolta

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Statuto della società per azioni

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A."

o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

◦ ◦ ◦ ◦ ◦

Denominazione, Sede, Oggetto e Durata

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A." o anche, per brevità, "INBRE S.p.A."

Articolo 2 - Sede

La società ha sede nel comune di Breno (BS). L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e stabilimenti, sia in Italia che all'estero, nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 3 - Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la costruzione, la compravendita, lo sfruttamento e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione, alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione di energia elettrica e termica;

- lo sviluppo di attività di studio e ricerca per l'esecuzione di progetti e studi di fattibilità connesse al settore energetico;

- ancora nel settore energetico, l'attività di consulenza in relazione a tutti i servizi necessari alla progettazione, realizzazione e manutenzione, ammodernamento ed alla

gestione degli impianti di qualsiasi tipologia;

- il supporto per l'acquisizione di finanziamenti, la gestione degli eventuali incentivi, la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;

- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;

- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;

- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili ed alternativi solidi e liquidi;

- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La società, per il perseguimento del proprio scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.C.O. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici; di promuovere l'ottimizzazione dei consumi per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla Legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere, costituiti e/o costituenti, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà inoltre compiere, in via non principale e, quindi, non prevalente, tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie, opportune ed utili per il miglior raggiungimento dello scopo sociale; il tut-

to nei limiti previsti dall'art. 2361 c.c. e dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui quelle dettate dal D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dal D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415 e dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e loro successive modificazioni, e con l'esclusione delle attività previste dalle leggi 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1 e 5 luglio 1991 n. 197.

La società può concedere fidejussioni, avalli e garanzie in genere, comprese garanzie reali, solo per obbligazioni contratte da società ed enti nei quali abbia assunto partecipazioni ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che facciano comunque parte del medesimo gruppo.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci o dagli altri libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6 - Capitale sociale e azioni

Il capitale sociale ammonta ad euro 26.018.840,00 (ventiseimilionidiciottomilaottocentoquaranta) ed è diviso in numero 5.203.768 (cinquemilioniduecentotremilasettecentosessantotto) azioni, del valore nominale di euro 5,00 (cinque) cadauna.

L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2025 ha deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, di importo pari a massimi euro 1.131.250,00 (unmilione centotrentunomiladuecentocinquanta) al servizio della corresponsione di un dividendo da riserve di utili nella forma di *scrip dividend*,

da eseguire mediante l'emissione di massime n. 226.250 (duecentoventiseimiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie, salva la richiesta di pagamento in denaro. L'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 30 settembre 2025 mediante utilizzo di corrispondente quota parte della riserva straordinaria.

Articolo 7 - Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni con delibera assunta dall'organo amministrativo e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Articolo 8 - Conferimenti e finanziamenti

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 9 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto fra vivi e a causa di morte.

Le azioni possono formare oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti d.lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riguardo al sistema denominato "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

– Revoca

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario

ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Milan e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 11 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF – (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Gli azionisti dovranno comunicare al consiglio di amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso e intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambia-

mento Sostanziale" deve essere comunicata al consiglio di amministrazione della Società nei medesimi termini previsti dalla disciplina richiamata. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il consiglio di amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società.

Articolo 12 - Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 13 - Convocazione

L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Il Sole24 Ore", "Italia Oggi", "Giornale di Brescia" o "Corriere della Sera", nonché sul sito internet della società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 14 - Intervento e voto

Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Essi sono legittimati in forza delle disposizioni di legge vigenti.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi anche in più luoghi mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal presidente dell'assemblea.

Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, purché sia garantita l'identificazione dei soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea, senza necessità che il presidente, il segretario e/o il Notaio si trovino nello stesso luogo, e a condizione che siano rispettati il meto-

do collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

d) siano indicati nell'avviso di convocazione i dettagli del collegamento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF. Nel caso in cui l'Assemblea si svolga con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, è concessa la facoltà agli azionisti di integrare l'ordine del giorno e/o di presentare proposte (anche individuali) su materie già all'ordine del giorno nonché di porre domande prima dell'Assemblea secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Ove il Consiglio di Amministrazione abbia stabilito, nell'avviso di convocazione, che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto non avvengano esclusivamente per il tramite del rappresentante designato, ogni azionista può farsi rappresen-

tare nell'assemblea, mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 15 - Presidente

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 16 - Maggioranze

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, a maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea. E' tuttavia necessario, anche in seconda convocazione, il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le deliberazioni concernenti il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione della società, lo scioglimento anticipato, la proroga della società, la revoca dello stato di liquidazione, il trasferimento della sede sociale all'estero e l'emissione di azioni privilegiate.

L'assemblea straordinaria, nelle convocazioni successive alla seconda, è regolarmente costituita e delibera con le medesime maggioranze stabilite per la seconda convocazione.

Articolo 17 - Verbalizzazione

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo

ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 18 - Numero, durata e compenso degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variante da 7 (sette) a 9 (nove), di cui almeno 2 (due) dovranno essere dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c., salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi e sono comunque rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno

la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

Articolo 19 - Nomina degli amministratori

L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste eventualmente presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a nove, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termi-

ne, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione.

In particolare, i candidati inseriti nelle liste devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147 *quinquies* del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF. Ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del TUF.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candida-

to che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di

voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In mancanza di liste, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti, da confermare alla prima assemblea utile. Peraltro qualora, per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

La nomina di amministratori, in ogni caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 20 - Presidente e organi delegati

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Il Presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione

ne, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il consiglio di amministrazione può altresì costituire un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Al consiglio di amministrazione spetta in ogni caso il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

L'organo amministrativo può altresì nominare direttori generali, determinandone i poteri.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con cadenza almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il consiglio può, infine, nominare un segretario anche estraneo al consiglio stesso.

Articolo 21 - Deliberazioni del consiglio

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

Saranno comunque valide le riunioni consiliari, qualora sia intervenuta la maggioranza dei suoi componenti, a condizione che tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati preventivamente informati della riunione anche senza le formalità richieste per la convocazione ai sensi di quanto precede e che nessuno degli amministratori e dei sindaci effettivi si opponga alla discussione delle materie trattate.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che in caso di parità di voti prevale la volontà espressa da chi presiede. I consiglieri astenuti o che siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza deliberativa.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione, senza necessità che si trovino nello stesso luogo il presidente e/o il segretario. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del Consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, e a condizione che:

a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della vota-

zione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, trascritto su apposito libro, tenuto a norma di legge, firmato dal presidente della riunione e dal segretario della medesima.

Articolo 22 – Poteri di gestione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Qualora gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse takeover" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

c) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, fermo quanto previsto al precedente articolo 10.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i

poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 23 - Poteri di rappresentanza

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 24 - Collegio sindacale

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né votare, neppure

per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del collegio sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista

che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 25 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 26 - Esercizi sociali e redazione del bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 27 - Dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

SCIoglimento

Articolo 28 - Nomina dei liquidatori

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Articolo 29 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Alessandro Seriola

Firmato da
BATTISTA
ALBERTANI
LBRBTS43M17D064J



Firmato da ALESSANDRO
SERIOLI
SRLLSN75A04B149X

Certifico io sottoscritto Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, che la presente copia su supporto informatico sottoscritto con firma digitale è conforme al documento originale su supporto informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato, di cui all'articolo 62-bis della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

La sottoscrizione elettronica è stata apposta con firma digitale a me rilasciata, il cui certificato (numero di serie 4a ad) è stato rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato dotato di certificato di validità fino al giorno 26 agosto 2026.

Ai sensi dell'articolo 23, d.lgs n. 82/2005, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento digitale formata su supporto informatico, sostituisce quella originale.

Breno, Piazza Generale Pietro Ronchi, civico numero sette, trenta aprile duemilaventicinque.